

Finzi Lionello



Di Lionello Finzi sapevo solo che era stato un valente pediatra e che era stato discriminato dalle leggi razziali del 17 novembre 1938.

Successive ricerche mi fecero sapere qualcosa di più su di lui.

Più noto come Nello Finzi, di religione ebraica, nacque il 26 giugno 1897 a Trieste, e qui compì gli studi primari e secondari, conseguendo la maturità, per iscriversi, poi, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.

Iniziato il corso di laurea e scoppiato il primo conflitto bellico mondiale, si arruolò, volontario, nell'esercito italiano-corpo di artiglieria, per laurearsi in medicina nel dicembre 1922.

Dopo la laurea, trascorse un periodo di perfezionamento all'estero, prima nella Clinica Medica di Amburgo, diretta da L. Lichtwitz, e poi nella Clinica Pediatrica di Vienna, diretta dal von Pirquet.

Rientrato in Italia, frequentò la Clinica Pediatrica di Roma, diretta da G. Caronia, specializzandosi nel 1927 in clinica pediatrica all'Università di Milano, diretta da Ivo Nasso.

Il medesimo anno fu assunto come medico scolastico dal Comune di Trieste, svolgendo per circa due anni attività professionale in alcune scuole elementari.

Nel gennaio 1928, previo concorso, fu assunto dalla "Società Amici dell'Infanzia" come aiuto nella Clinica Lattanti, sorta nel 1923 in via Manzoni ed ubicata nella sede del Presepio, aperto dalla Società nel 1886 e preceduto da un Giardino d'Infanzia - Asilo, attivato nel 1880, per festeggiare le nozze di Rodolfo d'Asburgo con Stefania del Belgio.

Come anticipato, il Finzi il 31 dicembre 1938 fu discriminato e allontanato dal servizio, che poté riprendere solo nel 1945, alla fine del secondo conflitto bellico mondiale.

Nel 1949 fu nominato primary e nel 1950 pure direttore sanitario della Federazione di Trieste dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, incarico che ricoprì sino al 1954.

Nel 1954, essendo stato riaperto l'Istituto Provinciale per l'Assistenza Materna ed Infantile, (I.P.A.M.I.) da lui fondato nel 1935 per incarico dell'Amministrazione Provinciale di Trieste, in applicazione della legge italiana sull'assistenza all'infanzia e maternità illegittima, riprese la direzione di tale Istituto, che nel 1965 fu trasferito nel contesto dell'Ospedale Materno Infantile "Burlo Garofalo", a seguito della fusione della Società Amici dell'Infanzia con predetto nosocomio.

Nel 1967 cessò dal servizio per raggiunti limiti d'età.

Egli svolse pure impegnativa attività didattica nella Scuola di Puericultura e nella Scuola per Assistenti Sanitarie Visitatrici, gestita dalla Croce Rossa Italiana, che lo premiò con una medaglia d'oro. Di predetta Scuola fu anche componente del Consiglio di Amministrazione.

Medico preparato con discreta produzione scientifica a stampa, persona colta e buon organizzatore, Nello Finzi, morì a Trieste, dove abitava in via S. Spiridione 7, il 7 ottobre 1983.